

No al traffico di cuccioli

La criminalità organizzata da tempo si occupa di cani, nel senso che organizza feroci combattimenti finalizzati alle scommesse. I cani, destinati al massacro, devono essere quelli più robusti e incattiviti. Ma questo non bastava, evidentemente. Infatti veniamo informati di un traffico di cuccioli di razza. Partiti dall'Europa dell'est, i cuccioli vengono poi rivenduti illegalmente ovunque. Si calcola che questo losco mercato abbia coinvolto in cinque anni oltre 70mila cuccioli con un giro di affari

...

Consultazione dell'intero articolo riservata agli abbonati

01/05/2009